Problemi di Render : Parallel Programming for Machine Learning

Lorenzo Baiardi, Thomas Del Moro 10 12 2023

Indice

1	Introduzione	3
2	Analisi del problema	4
3	Parallelizzazione 3.1 OPENMP	
4	Tests 4.1 Risultati	6 7
5	Conclusioni	9

1 Introduzione

In questo elaborato verificheremo l'efficacia dell'utilizzo di metodi di parallelizzazione in problemi comuni, studiandone i risultati, la velocità e i tempi di esecuzione.

2 Analisi del problema

Il problema che abbiamo deciso di valutare è quello del compositing tra piani tramite l'utilizzo della libreria grafica OpenCV. Ogni piano avrà 4 canali di colore (RGBA), e per ogni piano verranno disegnati n cerchi. Durante la fase di sommatoria dei piani, viene applicato un effetto trasparenza in base alla posizione del piano all'interno della sommatoria. Una volta che vengono sommati tutti i piani, tramite operazione di compositing, verrà restituita una matrice risultante con l'immagine finale. I parametri utilizzati all'interno del progetto variano in base ai test effettuati.

3 Parallelizzazione

Qui riporteremo le operazioni di parallelizzazione che abbiamo eseguito all'interno del progetto.

3.1 OPENMP

Per la prima parallelizzazione abbiamo utilizzato la libreria OPENMP. L'idea di fondo è quella che ogni thread gestisca la sommatoria di un singolo pixel per ogni matrice, in modo da preservare l'ordinamento dei piani ma aumentandone la velocità di render. Di conseguenza ogni thread calcolerà il pixel risultante e successivamente, al termine di esso, passerà al successivo pixel. All'interno dell'esperimento varieremo il numero di thread che il calcolatore potrà utilizzare per la parallelizzazione per verificarne l'efficienza.

3.2 CUDA

Abbiamo poi analizzato il problema di parallelizzazione tramite l'utilizzo di schede grafiche NVDIA con il linguaggio di programmazione CUDA. In questo caso la parte di parallelizzazione si svilupperà principalmente nel calcolo di grid e block da utilizzare per la parallelizzazione. Anche in questo caso, ogni thread gestirà un singolo pixel per ogni matrice, in modo da preservare l'ordinamento dei piani ma sfruttando la potenza di calcolo della scheda grafica.



Figura 1: Sequenziale

Figura 2: OMP

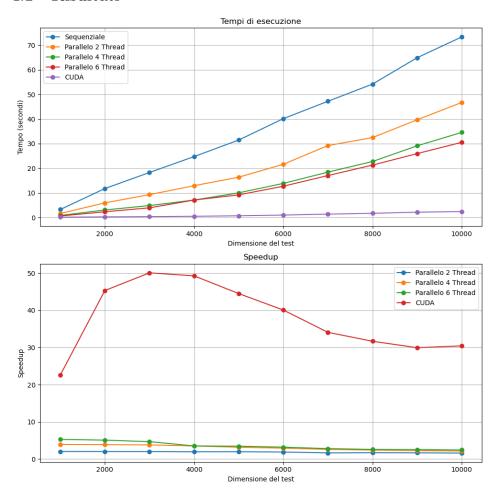
Figura 3: CUDA

Figura 4: Immagini di esempio con 10000 piani

4 Tests

I test sono stati effettuati N volte variando il numero e le dimensioni dei piani, il numero di cerchi disegnati per piano e limitando il numero di thread da poter eseguire alla volta. I cerchi che dovranno essere disegnati sono generati precedentemente all'esecuzione del test, verificando così se i risultati delle varie operazioni riportino una soluzione identica.

4.1 Risultati



test	seq	par	speedUp		test	seq	par
1000	3.251	1.632	1.992		1000	3.251	0.834
2000	11.766	5.952	1.977		2000	11.766	3.063
3000	18.281	9.291	1.968		3000	18.281	4.856
4000	24.751	12.929	1.914		4000	24.751	7.092
5000	31.467	16.377	1.921		5000	31.467	10.029
6000	40.148	21.621	1.857		6000	40.148	13.859
7000	47.208	29.218	1.616		7000	47.208	18.426
8000	54.180	32.463	1.669		8000	54.180	22.748
9000	64.901	39.696	1.635		9000	64.901	29.120
10000	73.335	46.719	1.570		10000	73.335	34.563
	1000 2000 3000 4000 5000 6000 7000 8000 9000	1000 3.251 2000 11.766 3000 18.281 4000 24.751 5000 31.467 6000 40.148 7000 47.208 8000 54.180 9000 64.901	1000 3.251 1.632 2000 11.766 5.952 3000 18.281 9.291 4000 24.751 12.929 5000 31.467 16.377 6000 40.148 21.621 7000 47.208 29.218 8000 54.180 32.463 9000 64.901 39.696	1000 3.251 1.632 1.992 2000 11.766 5.952 1.977 3000 18.281 9.291 1.968 4000 24.751 12.929 1.914 5000 31.467 16.377 1.921 6000 40.148 21.621 1.857 7000 47.208 29.218 1.616 8000 54.180 32.463 1.669 9000 64.901 39.696 1.635	1000 3.251 1.632 1.992 2000 11.766 5.952 1.977 3000 18.281 9.291 1.968 4000 24.751 12.929 1.914 5000 31.467 16.377 1.921 6000 40.148 21.621 1.857 7000 47.208 29.218 1.616 8000 54.180 32.463 1.669 9000 64.901 39.696 1.635	1000 3.251 1.632 1.992 1000 2000 11.766 5.952 1.977 2000 3000 18.281 9.291 1.968 3000 4000 24.751 12.929 1.914 4000 5000 31.467 16.377 1.921 5000 6000 40.148 21.621 1.857 6000 7000 47.208 29.218 1.616 7000 8000 54.180 32.463 1.669 8000 9000 64.901 39.696 1.635 9000	1000 3.251 1.632 1.992 1000 3.251 2000 11.766 5.952 1.977 2000 11.766 3000 18.281 9.291 1.968 3000 18.281 4000 24.751 12.929 1.914 4000 24.751 5000 31.467 16.377 1.921 5000 31.467 6000 40.148 21.621 1.857 6000 40.148 7000 47.208 29.218 1.616 7000 47.208 8000 54.180 32.463 1.669 8000 54.180 9000 64.901 39.696 1.635 9000 64.901

Tabella 1: 2 thread

Tabella 2: 4 thread

speedUp
3.900
3.841
3.764
3.490
3.138
2.897
2.562
2.382
2.229
2.122

test	seq	par	$\operatorname{speedUp}$	test	seq	cuda	speedUp
1000	3.251	0.619	5.251	1000	3.251	0.144	22.558
2000	11.766	2.327	5.055	2000	11.766	0.260	45.332
3000	18.281	3.937	4.643	3000	18.281	0.365	50.098
4000	24.751	7.101	3.486	4000	24.751	0.502	49.288
5000	31.467	9.200	3.420	5000	31.467	0.707	44.521
6000	40.148	12.705	3.160	6000	40.148	1.002	40.084
7000	47.208	17.049	2.769	7000	47.208	1.385	34.083
8000	54.180	21.285	2.545	8000	54.180	1.710	31.675
9000	64.901	25.955	2.501	9000	64.901	2.167	29.948
10000	73.335	30.540	2.401	10000	73.335	2.410	30.433

Tabella 3: 6 thread

Tabella 4: CUDA

5 Conclusioni

In conclusione, possiamo vedere come l'operazione di parallelizzazione CU-DA risulti il più efficiente, a discapito però nel avere a disposizione una scheda grafica NVDIA. Nonostante ciò, anche la parallelizzazione tramite OPENMP risulta molto efficiente rispetto alla formulazione sequenziale.